

arredamenti
ditiemme
allestimenti per bar, supermercati, pizzerie, macellerie, salumerie, panifici, tabacchi, abbigliamento, ecc.
PROGETTAZIONE GRATUITA
via Don Minzoni 54-56, Andria t 0883 566914

CRONACA
di
ANDRIA

arredamenti
ditiemme
allestimenti per bar, supermercati, pizzerie, macellerie, salumerie, panifici, tabacchi, abbigliamento, ecc.
PROGETTAZIONE GRATUITA
via Don Minzoni 54-56, Andria t 0883 566914

SCUOLA | Un intervento-appello della responsabile cittadina della Funzione pubblica Cgil

Marcello Fisfola, consigliere comunale di Forza Italia

Medicina da rilanciare

Capogna: «A scuola il servizio è pressoché inesistente»

Rilanciare la Medicina scolastica. L'appello viene dalla Funzione pubblica Cgil. La responsabile del sindacato, Cristina Capogna, ha infatti dichiarato: «La Medicina scolastica è oggi in città praticamente inesistente. Invece è fondamentale rilanciare un servizio che si fonda soprattutto sul concetto di prevenzione e, lo sappiamo, nell'ambito della salute e della sanità la prevenzione è necessaria ed estremamente importante». Capogna, a tal proposito, ha aggiunto: «Fare prevenzione a scuola è importante, perché all'interno della popolazione scolastica si collocano fasce di età fra le più vulnerabili ai fattori di rischio e, inoltre, se si vuole tentare di modificare abitudini scorrette che sono causa di future patologie, è decisamente più opportuno farlo prima che certi modi di vivere si consolidino».

La Medicina scolastica dovrebbe essere un servizio diretto alla popolazione scolastica, articolato in alcuni progetti utili, progetti che possono essere svolti da diverse figure (individuate all'interno della Asl o in altri enti) coordinate e controllate da quella

che ormai viene chiamata la «medicina di comunità», di quella medicina, cioè, che si rivolge a gruppi di popolazione e non al singolo individuo. La responsabile della funzione pubblica Cgil, su questo punto ha insistito sulla necessità di una programmazione: «La Medicina scolastica dovrebbe sviluppare prevenzione ed educazione alla salute. E per far ciò, ad esempio, dovrebbe offrire aggiornamenti, anche agli insegnanti ed ai genitori, su tematiche quali l'alimentazione, motricità, sessualità, assunzione di droghe, primo soccorso, rispetto e rapporto con l'ambiente, igiene, consapevolezza di sé, rapporto con gli altri, analisi del contesto. È evidente che i programmi di intervento dovrebbero realizzarsi in relazione ai programmi svolti nell'ambito delle discipline scolastiche e tenendo conto delle esigenze specifiche del territorio».

Ma un'attività di medicina scolastica potrebbe anche essere svolta in altri ambiti, ancora più diretti. «Presenza, nelle scuole, di personale sanitario non medico con compiti di consulenza o prestazioni - ha spiegato Cristina Capogna -



Un gruppo di studenti prima dell'ingresso a scuola

(foto Calvaresi)

Semplici attività consultoriale. Ispezione iniziale e periodica degli ambienti scolastici. Ispezione sanitaria degli alunni riguardo a malattie parassitarie, soprattutto pediculi, e azioni di educazione sanitaria conseguente. E poi: vigilanza sulla refezione scolastica. C'è da insistere pure su

gli interventi assistenziali e sanitari nei confronti dei bambini nomadi ed extracomunitari, portatori anche di bisogni particolari, utenti che si solito non accedono al pediatra di base. Infine, per gli studenti che frequentano gli ultimi anni della scuola media superiore, c'è da lavorare

per sensibilizzarli alla donazione degli organi, del sangue e sull'utilizzo di alcuni farmaci». La conclusione della responsabile Cgil: «La Medicina scolastica praticamente in città non c'è. È ora di riattivarla concretamente».

Michele Palumbo

«Sul caso Vitanostra un voto espresso con libertà di coscienza»

Riceviamo e pubblichiamo un intervento, sull'attuale situazione politica, di Marcello Fisfola, consigliere comunale di Forza Italia.

Sono ancora necessarie precisazioni in merito al voto alla mozione di sfiducia al presidente del consiglio comunale, Vitanostra, nel tentativo di fornire un contributo di serenità. Da più parti, infatti, il voto a favore della mozione di sfiducia nei confronti di Salvatore Vitanostra, presidente del consiglio comunale, espresso da una parte dei consiglieri comunali del Polo delle Libertà (tra cui chi scrive), che in tal senso avevano inteso esercitare il loro «legittimo mandato», è stato tendenziosamente apostrofato come il tentativo da parte degli stessi di «fungere da sgabello all'attuale maggioranza».

Ora vorrei, a tal proposito, ricordare a qualcuno, che sembra aver dimenticato, che la maggioranza che governa questa città è formata dalle seguenti forze politiche: Margherita, Andria cresce con Zaccaro, Recupero e Sviluppo, Rifondazione comunista, Udeur e, dulcis in fundo, il partito di maggioranza relativa e cioè i Democratici di Sinistra.



Palazzo di Città

Alla luce di questa a quanto pare «non superflua» precisazione sulle coalizioni, non sarebbe sbagliato affermare, pertanto, che per lo stesso teorema anche i colleghi della Casa delle Libertà che si sono «legittimamente espressi contro la mozione di sfiducia», sarebbero colpevoli di aver favorito la posizione diessina della maggioranza, accorrendo al capezzale del presidente del consiglio comunale e «servendogli», così, la riconferma, ed aver offerto alla maggioranza tutta un motivo in meno di fibrillazione, viste le parole formulate in

quella circostanza dal consigliere diessino Angelo Volpe che aveva parlato di ripercussioni insanabili se non fosse stata ritirata la mozione di sfiducia.

Ma io non voglio emettere giudizi sommari, né tanto meno voglio strumentalizzare la libera espressione di voto di ciascuna componente della Casa delle Libertà. Io credo al dialogo istituzionale e all'onestà intellettuale di tutti i partecipanti all'assemblea cittadina che, nell'esercizio delle loro legittime funzioni, hanno espresso onestamente il loro voto secondo l'unico dettame che in talune circostanze può essere utilizzato: «la libertà di coscienza», e anche contravvenendo in taluni altri casi, nella fattispecie parte del gruppo consiliare di Forza Italia, alle indicazioni ricevute poche ore prima dell'inizio del consiglio comunale dai vertici regionali del partito che avevano auspicato di cogliere l'opportunità politica della questione, consigliando di votare a favore della mozione di sfiducia, senza subordinare il voto ad alcuna richiesta di contropartita istituzionale.

Marcello Fisfola
consigliere comunale di Forza Italia

Nel giorno del suo compleanno

Amici e parenti ricordano Elisa



Una recente immagine di Elisa Troia

In una notte della scorsa estate, a Bisceglie, sul lungomare, un'auto impazzita travolse ed uccise una ragazza di 19 anni: Elisa Troia, andriese, appena diplomata al Liceo scientifico statale «Nuzzi».

La scomparsa della ragazza destò in città tantissima commozione e furono in tanti a mobilitarsi chiedendo di riflettere sulla vita, sul dolore, sulla morte.

A distanza di neanche quattro mesi da quel tragico incidente, un gruppo

di amici, amiche e parenti della ragazza, hanno voluto ricordare Elisa nel giorno in cui festeggiava il suo onomastico, il 17 novembre.

Un ricordo che vuole essere uno stringersi non solo intorno ai genitori ed al fratellino della ragazza, ma essere anche un testimoniare solidarietà a tutti coloro che hanno subito un dolore così grande e, ancora, un invito ai giovani a riflettere sull'importanza e sul rispetto della vita.

Il Comune tra le tappe del «Wine Tour»

Quest'anno la finale nazionale del torneo «Wine Tour Coup», in svolgimento da oggi, giovedì 17 novembre, sino a sabato prossimo 19, presso il «Golf Club» di Riva dei Tessali, a Metaponto (Taranto) vedrà anche la partecipazione del Comune di Andria. L'Amministrazione sarà presente attraverso l'assessorato allo Sviluppo economico.

La manifestazione, giunta alla fase finale dopo circa quaranta tappe tenutesi in varie parti d'Italia, è stata organizzata dall'associazione nazionale «Città del Vino» in collaborazione con la «Professional Golf», con Andria tra i partner dell'iniziativa.

La Città di Andria, con la partecipazione al torneo golfistico ha voluto promuovere l'immagine del suo territorio insieme a quella dei suoi numerosi prodotti tipici.

In tutte e tre le giornate della fase finale saranno organizzate degustazioni guidate dei prodotti tipici andriesi, in particolare modo del vino.

Le aziende andriesi che hanno preso parte alla manifestazione sono l'azienda agricola «Luigi Quarto di Palo», «La Puglia in tavola», «Olio Guglielmi», «Terre di Puglia», panificio «San Francesco», frantoio oleario «Muraglia», cooperativa «Acli il Vignuolo».

Durante la cerimonia tenutasi nel bordo di Montegrosso

Premiate le due donne della sezione bersaglieri



Domenico Lomuscio



Irene Della Briotta e Dina Schiavone

Vi erano anche due donne tra i bersaglieri che hanno preso parte a Montegrosso alla cerimonia promossa dalla sezione andriese dell'Associazione nazionale bersaglieri.

Le due donne, Irene Della Briotta e Dina Schiavone, sono state premiate al termine della cerimonia religiosa officiata dal parroco don Peppino Ruotolo. Lo stesso parroco, durante l'omelia, ha ricordato i valori che da sempre animano l'attività dei bersaglieri.

Alla cerimonia è intervenuto anche il presidente provinciale dei Bersaglieri, Ferdinando Damiani, che ha sottolineato l'avvenuta adesione delle due donne, la prima in

settantotto anni di vita della sezione andriese. Irene Della Briotta e Dina Schiavone sono in prima linea nell'animazione della vita della sezione e seguono il gruppo nei vari raduni che si tengono nelle più svariate zone d'Italia.

Da registrare, tra gli altri, l'intervento del presidente, Domenico Lomuscio, che, oltre a ringraziare tutti i presenti, ha rivolto un plauso particolare al primo iscritto della sezione, Giuseppe Santo che, all'età di 94 anni, è sempre presente in ogni manifestazione.

Alla cerimonia sociale ha fatto seguito un conviviale tenutosi presso il ristorante «San Pietro, sempre a Montegrosso.

Iniziativa per i ragazzi del Brasile

«Texas» inaugura nuovo ciclo di film

Prende il via oggi, giovedì 17 novembre, in città, una rassegna di cinema a favore dei ragazzi del Brasile. La rassegna si intitola «Orizzonti femminili» ed è promossa dal Lions Club Andria «Costanza d'Aragona», in collaborazione con l'amministrazione comunale. La rassegna, presso la sala multisala «Roma», curata da Gianluigi Belsito, prevede cinque proiezioni, il giovedì a settimane alterne, tutte in prima visione.

Due spettacoli: alle 19 e alle 21.30.

Questo il programma nel dettaglio: si inizia oggi con «Texas» di Fausto Paravidino, con Valeria Golino e l'attore andriese Riccardo Scarcio; si prosegue il 1 dicembre, con un film di Bertrand Tavernier: «La piccola Lola». La rassegna riprende dopo la pausa natalizia, precisamente il 12 gennaio 2006, con «La damigella d'onore» di Claude Chabrol. Altro appuntamento, il 26 gennaio: «La rosa bianca», ambientato durante la seconda guerra mondiale. Infine, la conclusione il 9 febbraio con Gwyneth Paltrow interprete di «Proof».

Per informazioni: multisala Roma, telefono 0883/542622.

«Abbiamo scelto una serie di film d'essai - ha spiegato il curatore della rassegna, Belsito - per sottolineare che il cinema è anche cultura ol-



Una sala cinematografica

tre che svago ed evasione. E il pubblico di Andria ha risposto molto bene, premianoci con il tutto esaurito già in fase di vendita degli abbonamenti».

Elisa Chieppa, presidente del Lions Club Andria, che ha promosso la rassegna, ha aggiunto: «La causa benefica è una importante caratteristica del nostro sodalizio. E la decisione di organizzare questa iniziativa culturale ha proprio come scopo principale la solidarietà, pertanto l'incasso del Lions Club sarà devoluto a favore dei ragazzi di Salvador de Bahia, un paese del Brasile».

(mp)

GLI APPUNTAMENTI

Incontri Agostiniani

Si conclude oggi, giovedì 17 novembre, la quarta edizione degli «Incontri Agostiniani», iniziativa a cura dell'associazione Santa Maria dei Miracoli (ne è presidente Saverio Zagaria) e della Comunità Agostiniana di Andria (ne è priore padre Pio Petito), in collaborazione con il Comune di Andria. Nell'auditorium «mons. Di Donna» della chiesa SS. Sacramento, alle 19, interverrà padre Marziano Rondina, osa, priore comunità Agostiniana San Giacomo di Bologna, su «San Nicola da Tolentino, primo frate Agostiniano canonizzato, testimone dell'amore di Dio».

Dialoghi alla Salvemini

Mercoledì 23 novembre, nell'ambito dell'iniziativa «Dialoghi alla Salvemini», alle 18, incontro con il dott. Vincenzo Buonomo che interverrà sul tema «Igiene alimentare». Iniziativa a cura del centro territoriale permanente per l'educazione degli adulti-Scuola media statale «Salvemini».

Mostra Vertigo

Rimarrà aperta sino al 27 novembre, presso il centro di promozione culturale «Le Muse» (via Giolitti 10), la mostra personale di Renzo Dall'Asta «Vertigo». Orari di apertura: feriali, ore 18-21; festivi, 10.30-13 e 18-21.

Proroga mostra

La Soprintendenza per i beni architettonici e il paesaggio per le province di Bari e Foggia e la direzione di Castel del Monte hanno reso noto che «visto il successo di pubblico, la mostra «Il viaggio della Puglia in 80 fotografie-Omaggio a Jules Verne», a Castel del Monte, è stata prorogata sino al 30 novembre». Da ricordare, inoltre, che fino al 1 marzo 2006, Castel del Monte resterà aperto tutti i giorni dalle 9 alle 18.30, con chiusura della biglietteria mezz'ora prima.

Mostre Giornata dell'Unità nazionale

In occasione delle manifestazioni organizzate dal Comune per celebrare la Giornata dell'Unità naziona-

le e delle Forze armate, sono state aperte, inoltre, due mostre: «Segni d'onore» (cento anni di decorazioni e onoreficenze militari) presso lo spazio museale «la-portabl», in via Ettore Carafa 8; l'altra mostra, «Informazione e Libertà», è dedicata ai giornali e documenti 1943-1946, e si può visitare in piazza Duomo 13 (cooperativa Tempi Nuovi). Le mostre rimarranno aperte sino al 20 novembre (orari: non solo, come da programma, lunedì-venerdì, ma anche aperture straordinarie sabato e domenica, dalle 9.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 19.30; ingresso gratuito).

Educazione sensoriale ed alimentare

L'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e

Formazione ha organizzato, nell'ambito del Pof territoriale, un corso di formazione ed aggiornamento per i docenti delle scuole cittadine sul tema dell'educazione alimentare: «Educazione sensoriale ed alimentare». L'iniziativa è stata voluta dall'assessore comunale Maria Rosaria Inversi ed il progetto è stato realizzato grazie ad un'intesa stipulata tra il Settore Pubblica Istruzione del Comune e Nicola Di Corato (responsabile condotta «MurgiaMare» Slow Food) in collaborazione con il Centro nazionale di Educazione del Gusto (Prato). Il corso, che interesserà docenti individuati in tutte le scuole cittadine, si articolerà in quattro incontri dal 22 al 25 novembre (totale 15 ore) presso l'Ippsssp «Colasanto» (via Paganini, ore 15-19).